



Produzione integrata e sostenibilità SQNPI e VIVA: lo standard unico pubblico per la sostenibilità nella vitivinicoltura italiana

12 dicembre 2018

CINEMA TREVI

VICOLO DEL PUTTARELLO, 25, 00187 ROMA

Il 12 settembre 2017, il Ministro dell'Ambiente e il Ministro delle Politiche Agricole hanno siglato un decreto interministeriale che coinvolge il settore vitivinicolo, per fare chiarezza ed indirizzare produttori e consumatori verso scelte sempre più sostenibili. L'intesa avvia, infatti, un programma di lavoro volto ad armonizzare e integrare i due standard pubblici volti all'uso sostenibile di pratiche agricole già strutturati in Italia da diversi anni in termini di operatività e funzionalità: lo standard di Qualità Nazionale sulla Produzione Integrata del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo (MIPAAFT) che ha cercato di unificare gli approcci ultraventennali in materia di Produzione Integrata e lo standard di certificazione della sostenibilità VIVA – La Sostenibilità nella Vitivinicoltura in Italia promosso dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). L'obiettivo dei ministeri, attraverso l'istituzione del "Gruppo di lavoro interministeriale di sostenibilità" (GLIS), è quello di ottenere uno standard di gestione sostenibile misurabile e accreditato, che sia gestito nell'ambito dei sistemi di qualità e che sia un riferimento univoco per le produzioni italiane, nonché un biglietto da visita per le produzioni made in Italy sui mercati internazionali. Tale standard potrà poi essere utilizzato come denominatore comune dai programmi privati di settore, per una maggiore diffusione sui singoli territori, come già avviene in alcune regioni con il Programma VIVA.

Il Convegno di Roma sarà il luogo per la presentazione dei risultati dei progetti e lo stato di avanzamento dell'integrazione degli standard.

VIVA "La Sostenibilità nella Vitivinicoltura in Italia" nasce nel 2011 come progetto nazionale pilota con lo scopo di misurare e migliorare le prestazioni di sostenibilità della filiera vite-vino. Grazie all'individuazione di quattro indicatori (Aria, Acqua, Territorio e Vigneto), accompagnati dai relativi disciplinari, le aziende che aderiscono al programma possono misurare l'impatto della loro produzione in termini di sostenibilità ed intraprendere in tal modo un percorso di miglioramento.

Il Sistema di Qualità Nazionale sulla produzione Integrata (SQNPI) è un sistema agricolo di produzione a basso impatto ambientale, in quanto prevede l'uso coordinato e razionale di tutti i fattori della produzione allo scopo di ridurre al minimo il ricorso a mezzi tecnici che hanno un impatto sull'ambiente o sulla salute dei consumatori.

Programma

10:00	Saluti introduttivi
10:15	Il progetto VIVA: come si misura la sostenibilità del vino Fiamma Valentino Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-AT Sogesid
10:45	Il SQNPI quale esempio di valorizzazione della produzione integrata Giuseppe Ciotti Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo
11:15	Armonizzazione dei Sistemi SQNPI e VIVA: verso lo standard unico pubblico Ettore Capri Università Cattolica del Sacro Cuore
11:45	Dalla teoria alla pratica: i risultati della sperimentazione Alex Petrella Rete ROSA Vini Sostenibili

12:15

Dibattito